

Rosarno, sequestrata un'area di 7mila metri quadrati

Una maxi discarica di rifiuti alla foce del fiume Mesima

Tra la spazzatura ingombranti, speciali e eternit

Domenico Latino

GIOIA TAURO

Una maxi discarica abusiva a cielo aperto su un'area di quasi 7 mila metri quadrati è stata individuata e sequestrata per violazioni in materia ambientale dai Carabinieri della Stazione di Gioia Tauro, dai Carabinieri forestali e dal personale della Capitaneria di porto di Gioia Tauro, in contrada Carosello a Rosarno, nei pressi della foce del fiume Mesima.

Tra i cumuli di spazzatura scoperti dai militari durante l'esecuzione del provvedimento sono stati ritrovati ingombranti, rifiuti speciali, pneumatici esausti, materiale di risulta dell'edilizia e lamiere di eternit, che verranno appositamente analizzati dagli enti preposti per essere sottoposti alla successiva procedura di smaltimento delle sostanze nocive.

L'operazione messa in atto dai militari è stata portata a termine con lo scopo di impedire un ulteriore deturpamento dell'area costiera di proprietà del Demanio

marittimo e di impedire anche l'inquinamento del corso d'acqua limitrofo.

Continua dunque incessante l'azione di prevenzione e contrasto ai molti fenomeni criminali che riguardano la tutela dell'ambiente da parte dell'Arma nel territorio della Piana di Gioia Tauro – tra i quali proprio la “piaga” dello sversamento illecito di rifiuti – grazie anche al supporto dei Carabinieri forestali e dei reparti specializzati.

Nelle scorse settimane, infatti, i militari della Stazione di Gioia Tauro, guidata dal luogotenente Davide Micale, avevano effettuato nel territorio gioiese altri controlli ecologici e ambientali che avevano portato al sequestro preventivo di ben 4 vaste aree comunali

Operazione mirata a preservare il terreno di proprietà del Demanio marittimo e il vicino corso d'acqua

(tra queste la Ciambra, Fosso Mastro, via Asmara), dove erano presenti, accatastati da tempo, numerosissimi cumuli di rifiuti di tutti i tipi: ingombranti, solidi urbani, pericolosi e speciali, ma anche un gran numero di carcasse di veicoli abbandonate e cannibalizzate dalla vegetazione.

Sempre a Gioia Tauro, qualche giorno addietro, personale della Stazione Carabinieri Forestali di Laureana di Borrello ha scoperto e sequestrato un “cimitero” di automobili, in cui era stata abbandonata anche altra tipologia di spazzatura, vasto circa 1500 metri quadrati e ubicato in pieno centro urbano.

Un vero e proprio “campionario” di rifiuti speciali, pericolosi e non, composto principalmente da 24 carcasse di automezzi fuori uso con e senza targa, tonnellate di pezzi di automobili, ricambi vari, materiale plastico di vario tipo, pneumatici, materiale elettrico ed elettrodomestici dismessi (RAEE), fusti con olii esausti e tanto altro ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA